

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Periodo esclusivo di validità: anno scolastico 2020-2021

Indice

1. PREMESSA	Pag. 2
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Pag. 2
3. DEFINIZIONE DI DDI	Pag. 3
4. IL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI – ORGANIZZAZIONE GENERALE	Pag. 3
5. PROGETTAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE PER LA DDI – DOCENTI	Pag. 5
6. ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN MODALITÀ SINCRONA	Pag. 5
7. ORARIO DELLE LEZIONI – ASPETTI GENERALI	Pag. 6
8. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA	Pag. 8
9. RECUPERO E POTENZIAMENTO	Pag. 8
10. VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 8
11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Pag. 11
12. PRIVACY	Pag. 11
13. SICUREZZA	Pag. 11
14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Pag. 12
15. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE	Pag. 12
16. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	Pag. 12
17. INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	Pag. 12
18. AVVIO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA DDI	Pag. 13
ALLEGATI	Pag. 13

1. PREMESSA

PREMESSO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" che aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3;

PRESO ATTO che il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

PRESO ATTO che, come riportato nel Decreto sopra citato,

"Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata. Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (...Omissis)

TENUTO CONTO, inoltre, del D.M. 07 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Allegato A Linee guida per la Didattica digitale

IL COLLEGIO DOCENTI DELIBERA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'istituto Comprensivo Statale "T. Valenti" di Trevi (PG).

Il presente documento rimane passibile di ulteriori modifiche ed integrazioni che si che si rendessero necessarie in relazione allo sviluppo dell'emergenza epidemiologica e alla normativa progressivamente aggiornata.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- ✓ DPCM 4 marzo 2020 (con riferimento dal Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6), art.1, comma d;
- ✓ Nota prot. 278 del 6 marzo 2020;
- ✓ DPCM 8 marzo 2020, art. 2, commi h, m;
- ✓ Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020;
- ✓ DPCM 9 marzo 2020, art.1;
- ✓ D.L. 17 marzo, n. 18, art. 120;
- ✓ Nota prot. 388 del 17 marzo 2020;
- ✓ D.L 25 marzo 2020, n.19, art. 1 comma2;
- ✓ Nota prot. 562 del 28 marzo 2020;
- ✓ D.L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1; art. 2, c. 3;
- ✓ L. 27 del 24 aprile 2020;
- ✓ D.L. 19 maggio 2020 n. 34;

- ✓ Decreto M.I. 26 giugno 2020, n. 39;
- ✓ D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

3. DEFINIZIONE DI DDI

La didattica digitale integrata, secondo la descrizione inserita nelle Linee guida, è da intendersi *“come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento”* ed *“è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola”*.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

4. IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) – ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) «individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili».

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* è adottato in modalità complementare alla didattica in presenza e prevede due scenari operativi opportunamente progettati.

I. Attività didattica curricolare svolta in presenza

ed eventuali attività didattiche extrascolastiche svolte a distanza

Tale situazione costituisce lo scenario di avvio delle attività didattiche.

L'attività didattica ordinaria e curricolare è svolta interamente in presenza; viene però integrata con attività extracurricolari svolte a distanza, utilizzando la piattaforma GSuite for Education.

Le attività che si svolgono a distanza, in videoconferenza attraverso l'utilizzo dell'app Meet, sono:

- attività progettuali inserite nel PTOF (es. completamento progetti rimasti sospesi a seguito del lock down);
- colloqui scuola-famiglia (in orario sia antimeridiano sia pomeridiano);
- corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico;
- consigli di classe, interclasse e interclasse;
- ulteriori attività extrascolastiche.

II. Attività didattica curricolare svolta a distanza

e attività didattiche extrascolastiche svolte a distanza

E' prevista questa modalità qualora, come precisano le Linee guida, *“l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata.*

Ciò avverrà sulla base delle indicazioni ministeriali pervenute alla scuola.

- ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni e ai docenti a tempo determinato che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

- OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Questi gli obiettivi che si intendono perseguire:

- garantire a ciascun alunno il diritto allo studio, pur nell'attuale situazione epidemiologica e nel prosieguo della stessa;
- rendere tutti gli alunni in grado di poter seguire le attività proposte, assicurandosi che possiedano gli strumenti tecnici necessari;
- semplificare l'accesso ai materiali didattici creati e condivisi;
- supportare l'apprendimento e la formazione degli alunni più fragili garantire, nell'eventualità di attuazione di didattica mista, l'interazione tra studenti che svolgono attività didattiche in presenza e studenti che svolgono attività didattiche a distanza;

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche sulla base dell'individuazione di:

- o contenuti essenziali delle discipline
- o nodi interdisciplinari
- o apporti dei contesti non formali all'apprendimento
- o apporti dei contesti informali dell'apprendimento

al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- STRUMENTI: PIATTAFORME DI ISTITUTO PER LA DDI

Gli applicativi Gsuite for Education e quelli previsti dal Registro Elettronico (con l'estensione che permette il caricamento dei compiti svolti dagli alunni) costituiscono gli strumenti individuati per la progettazione e la realizzazione della didattica digitale integrata nell'Istituto Comprensivo "T. Valenti" di Trevi.



La piattaforma G Suite for Education mette a disposizione della scuola una soluzione integrata di comunicazione e collaborazione in rete riservata agli studenti e al personale dell'Istituto.

I principali strumenti della piattaforma sono:

- Meet per la creazione di lezioni in modalità sincrona
- Gmail per la posta elettronica
- Drive per la gestione e la condivisione dei documenti
- Calendar per la gestione delle agende
- Classroom per creare classi virtuali

L'Istituto non risponde dell'uso personale di piattaforme non autorizzate.

5. PROGETTAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE PER LA DDI – DOCENTI

Tutti i docenti garantiscono il diritto di apprendimento degli studenti, anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe, per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- definisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe/team educativo, la rimodulazione della progettazione di classe e disciplinare;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe/team educativo, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dell'attuale contesto di realtà;
- comunica ai colleghi di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno, o che non hanno a disposizione strumenti, affinché si concordino con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere. Il singolo docente procede comunque con la comunicazione ai genitori dello scarso impegno dell'alunno, tramite Registro elettronico.

6. ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN MODALITÀ SINCRONA

Per quanto riguarda le attività didattiche in modalità sincrona, si precisa quanto segue:

- la programmazione delle attività segue un calendario settimanale, reso noto agli alunni attraverso il Registro elettronico;
- per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, sono bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti;
- è consigliato un impegno giornaliero non superiore alle 3 ore di video lezioni comprensive di una sosta per evitare l'affaticamento degli alunni nel seguire le lezioni, da concordare all'interno dei Consigli di Classe, anche secondo quanto indicato dalla nota MI 388 del 17/03/2020 ("il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per approfondimento e svolgimento di attività di studio" p.5);
- il carico di lavoro degli alunni è monitorato dai docenti, secondo quanto indicato dalla nota MI 388 del 17/03/2020, al fine di "evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo" p.5;

- l'attività didattica in modalità sincrona (organizzata con Google Meet e/o Google Classroom) può coincidere con frazioni orarie non corrispondenti ai 60 minuti, nell'ottica di una segmentazione delle attività finalizzata alla migliore organizzazione possibile;

-i docenti della scuola secondaria di primo grado monitorano le presenze degli alunni tramite registro elettronico o cartaceo;

-i docenti utilizzano il Registro elettronico in tutte le sue funzioni di comunicazione; pertanto specifiche difficoltà degli alunni vengono rese note ai genitori anche tramite tale strumento, così da raggiungere con tempestività le famiglie.

7. ORARIO DELLE LEZIONI – ASPETTI GENERALI

Nel testo delle *Linee guida per la Didattica digitale integrata* (DM 89/2020 - Allegato A) si precisa che «nel caso in cui la DDI divenga **strumento unico di espletamento del servizio scolastico**, a seguito di eventuali **nuove situazioni di lockdown**, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione».

Nel pieno rispetto delle *Linee guida*, di seguito vengono presentate le quote orarie previste dall'istituto Comprensivo "T.Valenti" di Trevi:

Scuola primaria, classi prime:	almeno 10 ore
Scuola primaria, classi dalle seconde alle quinte:	almeno 15 ore
Scuola secondaria di primo grado:	almeno 15 ore
Scuola secondaria di primo grado, indirizzo musicale:	Lezioni singole e di musica di insieme

Nello specifico:

Scuola dell'infanzia: in considerazione dell'età dei bambini e della necessità della presenza costante dell'adulto, nel rispetto del Piano Annuale dei Percorsi Formativi, si procede nel modo seguente:

Utilizzo dello spazio, nel sito web della scuola, dedicato alla didattica a distanza per la scuola dell'infanzia, suddiviso in contenitori, corrispondenti alle sezioni, al materiale per la Religione Cattolica, alle attività mirate ai prerequisiti per la scuola primaria e alle letture. Le insegnanti inseriscono settimanalmente suggerimenti di attività semplici e poco impegnative, fattibili con le risorse che si possono reperire in casa. Per i bambini di 5 anni si prevede l'attivazione di spazi virtuali per incontrarli, a piccoli gruppi, in modalità sincrona. Si tratterà di brevi incontri, finalizzati essenzialmente a mantenere le relazioni, permettere ai bambini di esprimere emozioni e partecipare a semplici attività.

Scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado): si prevedono almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di organizzare ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria ad indirizzo musicale: si assicurano agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola, di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

- **ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI**

Per la scuola dell'infanzia, in considerazione dell'età dei bambini e della necessità di un continuo controllo da parte dell'adulto, si procede nel modo seguente:

- a) primo momento: vengono riallacciati i contatti con i bambini attraverso l'invio di materiale, suggerimenti per le attività e brevi messaggi, con il coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei genitori;
- b) secondo momento: realizzazione di uno spazio, nel sito web della scuola, interamente dedicato alla didattica a distanza per l'infanzia. Lo spazio di ogni plesso è ulteriormente suddiviso in contenitori, corrispondenti alle sezioni, in cui le insegnanti inseriscono settimanalmente suggerimenti di attività. Tutte le proposte sono semplici e poco impegnative, fattibili con le risorse che si possono reperire in casa. Sono creati, inoltre, ulteriori spazi dedicati al materiale per la Religione Cattolica, alle attività mirate ai prerequisiti per la scuola primaria e alle letture;
- c) terzo momento: attivazione di spazi virtuali per incontrare i bambini in modalità sincrona. Si tratterà di brevi incontri, finalizzati essenzialmente a ravvivare le relazioni e permettere ai bambini di esprimere emozioni legate alla situazione emergenziale. Si partirà dagli alunni di cinque anni, per poi decidere se estendere o meno questa modalità alle altre fasce di età.

Per la scuola primaria è individuato un tempo differenziato tra le classi prime e le restanti. Per le classi prime sono previste 10 ore settimanali, per tutte le altre, 15.

Per la scuola secondaria di primo grado è individuato un tempo scuola in modalità sincrona pari a 15 ore settimanali, alle quali aggiungere le attività di recupero e aiuto compiti. L'indirizzo musicale prevede attività nel pomeriggio, con studio individuale (rapporto 1:1) e momenti di musica di insieme, secondo i calendari stilati dai relativi docenti.

Tempo scuola in modalità sincrona

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime	2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana
Classi Seconde/quinte	3 ore al giorno per 5 giorni alla settimana

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi	3 ore al giorno per 5 giorni alla settimana + Sportelli di Recupero e Potenziamento: tutti i giorni dalle 14:30 alle 15:30, per ciascuna disciplina
Strumento	Tutti i pomeriggi, incontri con rapporto 1:1 Il venerdì: musica di insieme

Relativamente all'articolazione del monte ore per le singole discipline:

Classi prime e seconde

Italiano/Storia/geografia	5	Arte e immagine	1
Matematica	3	Musica	1
Inglese	1	Tecnologia	1
Francese	1	Religione	1
Ed. fisica	1	Totale:	15 ore

Classi terze

Italiano/Storia/geografi a	4	Arte e immagine	1
Matematica	3	Musica	1
Inglese	2	Tecnologia	1
Francese	1	Religione	1
Ed. fisica	1	Totale:	15 ore

8. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA

Vengono per lo più strutturate alternando momenti in sincrono (parte iniziale e finale) con momenti in cui gli studenti lavorano da soli:

- Avvio della lezione con appello
- Video/spiegazione massimo 8 minuti
- Documenti collegati ai contenuti del video/spiegazione
- Eventuali materiali multimediali
- Esercitazioni con produzioni di materiale da parte degli studenti
- Verifiche per feedback immediato

9. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Qualora si rendesse necessario che tutte le classi procedano da remoto, verrà realizzato quanto sotto specificato:

- ✓ Per la scuola primaria (classi quarte e quinte): verranno individuati spazi settimanali di un'ora in cui procedere con attività di recupero e potenziamento.
- ✓ Per la scuola secondaria di primo grado, si attiverà uno sportello di aiuto - compiti, aperto da ogni docente. Gli studenti possono rivolgersi autonomamente allo sportello e/o essere convocati dai singoli docenti per approfondire e affrontare (in piccolo gruppo o individualmente) problematiche di apprendimento riscontrate.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le linee guida ricordano che *“la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui*

sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione"

E, ancora "ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica".

Premesso che l'azione valutativa delle attività didattiche in DDI può essere decisa da ogni singolo docente in relazione alle azioni didattiche già svolte o in essere, si indicano le seguenti linee comuni da seguire per armonizzare, a livello d'Istituto, i processi di verifica e valutazione di apprendimenti e competenze degli studenti.

- **NUMERO E MODALITÀ DI VERIFICA**

Scuola secondaria di primo grado

Il numero delle verifiche per quadrimestre, relativamente alla scuola secondaria di primo grado, è il seguente:

- almeno tre verifiche scritte e/o orali per italiano;
- almeno due verifiche: orali, scritte e/o pratiche per tutte le altre discipline.

Quanto alla modalità, potranno essere effettuate:

a)verifiche orali

- con collegamento uno a uno;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- registrazione di file audio da parte dell'alunno da allegare al docente attraverso il registro elettronico o in altra forma tracciabile

b)verifiche scritte attraverso

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti attraverso Moduli di Google, Google Classroom;
- mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni di laboratorio;
- compiti in modalità sincrona, con consegna del lavoro al termine della lezione tramite Registro Elettronico;

c)verifiche ibride (scritto + orale)

- attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono. In sede di videoconferenza il docente potrà cioè chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il docente prevederà verifiche orali a compensazione di quelle scritte nonché verifiche scritte valide come orali.

- MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI VOTI SUL REGISTRO

La registrazione del voto relativo alla attività di DDI sul Registro Elettronico avviene accompagnando la stesca dalla dicitura che segue (o simile): “verifica effettuata in riferimento alla DDI svolta”.

- VALUTAZIONE

Alle competenze disciplinari e metadisciplinari (rilevate attraverso le griglie già in adozione ed inserite nel PTOF), si affiancherà la valutazione delle competenze trasversali, quali la partecipazione alle attività sincrone, la puntualità e l’impegno nella attività asincrona, la disponibilità e la collaborazione, le competenze comunicative nel mutato contesto di realtà.

Ne consegue che le griglie deliberate nell’ambito del PTOF 2019- 2022 dell’Istituto, saranno integrate con le griglie riportate in allegato, griglie che tengono conto degli elementi sopra esposti.

È prevista una griglia per la scuola primaria e una griglia per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione finale, da inserire nel registro elettronico su *Voti proposti*, deriverà dalla griglia scrutinio finale compilata a cura di ciascun docente per la propria disciplina, per ogni alunno della classe.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, si seguiranno le indicazioni presenti nei PDP/PEI di riferimento e nelle relative integrazioni.

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Relativamente alla griglia per la valutazione del comportamento, si precisa che ogni descrittore va declinato sia in riferimento alla didattica in presenza sia alla didattica integrata. Di conseguenza:

- quando si parla di Regolamento scolastico, il riferimento va anche al regolamento per la DDI;
- quando si fa riferimento alle lezioni, si devono intendere sia quelle in presenza sia quelle svolte in modalità sincrone;
- quando si cita l’impegno, dovere scolastico, interesse e partecipazione, si deve intendere sia quello mostrato nel corso delle attività svolte in modalità sincrone sia quello connesso alla restituzione del lavoro autonomo.

- NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LA DDI – STUDENTI

Nel precisare che il Regolamento di Istituto rimane valido, lo si integra specificando quanto segue:

- gli studenti sono tenuti al rispetto degli impegni individuati dai docenti (sia per ciò che concerne le lezioni in modalità sincrone sia per quanto riguarda gli impegni in modalità asincrona);
- gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto, decoroso e rispettoso dei docenti e dei pari.

Si allegano le **linee guida per l’utilizzo delle classi virtuali**, già pubblicate sul sito della scuola e rese note agli alunni.

11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole (ciascuno secondo il proprio livello di competenza) operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire, quando e se possibile, la frequenza in presenza.

Nel caso in cui la didattica digitale integrata divenga **unico strumento di espletamento del servizio scolastico**, gli alunni con bisogni educativi speciali parteciperanno, in linea generale, alle lezioni secondo le indicazioni date alla totalità della classe e in modalità sincrona, supportati dall'insegnante di sostegno. Sono, inoltre, previsti luoghi virtuali aggiuntivi nei quali poter svolgere lavori per piccoli gruppi, così da favorire l'interazione alunno/docente e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali potranno usufruire di incontri programmati in orario aggiuntivo rispetto a quelli dei compagni. Gli insegnanti di sostegno supporteranno gli alunni, anche con la costante collaborazione delle famiglie, tramite la calendarizzazione di compiti ed attività e fornendo suggerimenti di strumenti compensativi digitali, personalizzando i compiti da assegnare. Resta inteso che ogni bambino necessita di una personalizzazione degli apprendimenti che non può essere codificata in una linea operativa unica; ne consegue che ogni decisione in merito al miglior ambiente di apprendimento possibile per ciascun bambino sarà concordata con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP, esattamente come previsto dalle Linee guida.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

12. PRIVACY

Nelle more della pubblicazione di un documento di dettaglio sui tali aspetti (documento annunciato nelle Linee guida) da emanare da parte del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, l'Istituto utilizza piattaforme certificate.

13. SICUREZZA

Nel caso in cui la prestazione lavorativa dei docenti dovesse avvenire, per sopraggiunto lockdown, dal proprio domicilio, il Dirigente scolastico procederà con la trasmissione ai lavoratori della *Nota Informativa* redatta in collaborazione con il RSPP dell'Istituto, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare.

14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Nel Piano Annuale di formazione del personale dovranno essere contemplate opportune attività di formazione coerenti con le specifiche esigenze.

Le aree di formazione dei docenti potranno contemplare le seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - ✓ metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - ✓ modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - ✓ gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

15. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Al fine di limitare il più possibile gli ingressi a scuola, le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno da remoto.

16. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno tempestivamente informate sugli orari e sulle attività poste in essere, tramite il sito della scuola e/o tramite il Registro elettronico. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

17. INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è integrato come sotto specificato.

“L'Istituto si impegna a:

1. *offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;*
2. *intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;*
3. *intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;*

4. *attivare, in caso di sospensione delle lezioni per emergenza epidemiologica, attività didattiche in modalità digitale (DDI).*

La famiglia si impegna a:

- *in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.*

Lo studente si impegna a:

- *collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;*
- *in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le video lezioni le norme di comportamento previste dal regolamento”.*

18. AVVIO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA DDI

In considerazione del fatto che la creazione della struttura organizzativa digitale necessita di tempo, a partire da **lunedì 28 settembre** verranno avviate le procedure per la creazione degli account personali agli studenti. Si inizierà dai più grandi (studenti delle classi terze della secondaria di primo grado) e si procederà poi con le classi seconde e prime. Poi sarà la volta della scuola primaria, con le classi quinte e via di seguito. Relativamente alle necessarie autorizzazioni per l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education da richiedere ai genitori, NON sarà necessario chiederne di nuove, dal momento che agli atti della scuola vi sono tutte quelle raccolte nel mese di Marzo 2020. Qualora i genitori intendessero revocare l'autorizzazione inviata lo scorso anno, gli stessi procederanno con una comunicazione formale alla Segreteria. Per gli alunni nuovi iscritti, provenienti da altri istituti, dei quali non si hanno le dichiarazioni, si procederà con le relative richieste (il modello sarà inserito sul sito della scuola).

Tutti i docenti saranno dotati di account personali di scuola, così da poter utilizzare al massimo le potenzialità della piattaforma GSuite for Education.

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA
GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SCUOLA SEC. I GRADO

REGOLAMENTO USO AULE VIRTUALI - ALUNNI
REGOLAMENTO USO AULE VIRTUALI - DOCENTI

REGOLAMENTO USO GSUITE
MODULO CONSENSO
INFORMATIVA SULLA PRIVACY

